



Società Italiana Infrastrutture Viarie

Il Presidente
Prof. Ing. Raffaele Mauro

Trento 29/03/2018

Preg.mi
Rappresentanti al CUN per l'Area 08
Prof. Luciano Rosati
Prof.ssa Chiara Occelli
Prof. Mauro Marzo

Prot.: SIIV/8/LT/2/rm

Oggetto:

Riordino dei Saperi – Osservazioni inerenti il S.S.D. ICAR/04 – Strade, Ferrovie, Aeroporti.

Stimatissimi Colleghi,

la presente per partecipare al CUN, per Vostro autorevole tramite, il sentire dei Colleghi della Società Italiana Infrastrutture Viarie (SIIV), società scientifica del S.S.D. ICAR/04 – Strade, Ferrovie, Aeroporti, in riferimento a quanto chiesto sul cosiddetto “Riordino dei Saperi”.

Già in sede di riunioni collegiali sono emerse le forti perplessità di tutta l'Area 08 nel decifrare la finalità di questa operazione di redistribuzione “a lotti” di Professori Universitari, quali plotoni funzionali a non precisati accorpamenti culturali/operativi/semplificativi. Pertanto restiamo nell'alveo delle possibili risposte ai sollecitati quesiti.

Ci viene chiesto di esprimere un parere sulla soppressione del Settore Scientifico Disciplinare ICAR/04 – Strade, Ferrovie, Aeroporti, perché di questo si tratta nel momento in cui esso venisse a confluire nell'attuale Settore Concorsuale (08-A3/Infrastrutture e Sistemi di trasporto, Estimo e Valutazione).

Esprimersi sulla cancellazione dell'identità dei Professori e Ricercatori di discipline che hanno rappresentato per il Paese e per l'Accademia un riferimento secolare dell'Ingegneria Civile è di per sé surreale.



Società Italiana Infrastrutture Viarie

Il Presidente
Prof. Ing. Raffaele Mauro

Una risposta ad un qualsivoglia “riordino” di saperi non può che essere fatta a valle di un chiarimento metodologico. In che modo l’alienazione di un Settore Scientifico Disciplinare può garantire la organica costruzione di un piano di studi di Ingegneria Civile o di Architettura? Quali sono le competenze che devono essere trasmesse ai destinatari della nostra attività didattica? Quali sono le garanzie fra offerta didattica comunicata e competenze d’aula vere? In ultimo, di che tipo di Ingegnere Civile o Architetto hanno bisogno il nostro Paese o l’Europa?

Altra questione è il Settore Concorsuale. Per asseriti unilaterali motivi operativi e gestionali, fu costituito il SC con i SS.S.D. ICAR/04, ICAR/05, ICAR/22 che ha operato, fra alti e bassi, in seno alle attività di Abilitazione Scientifica Nazionale.

La burocratica coesistenza nel Settore Concorsuale, già priva di onestà intellettuale, porta all’abilitazione esclusivamente scientifica di Ricercatori che, a valle dell’entrata in ruolo, possono indistintamente insegnare una qualsiasi delle discipline aggregate nello stesso settore. Con quali competenze? Con quali obiettivi didattici credibili?

La SIIV non può che far presente ciò che è già chiaramente leggibile dalla frettolosa e maldestra iniziativa dei vertici CUN o di altri apparati in seno al MIUR (organi elettivi che, in principio, dovrebbero essere espressione degli stessi Professori Universitari). Il “Riordino dei saperi” è una iniziativa promossa da interessi di Strutture universitarie che per ragioni economiche e di maggiore discrezionalità di reclutamento hanno evidente interesse a smontare dalla base i presupposti del sapere, ovvero la conoscenza e la competenza.

Per tale motivo la SIIV accusa la singolarità della strategia “Riordino dei saperi” e ne rigetta gli inconsistenti presupposti, ritenendo l’iniziativa finalizzata a cucire l’abito didattico alle inaccettabili esigenze di mero mercato di alcuni “atenei”.

Cordiali saluti.

Il Consiglio Direttivo della SIIV: Il Presidente Prof. Raffaele Mauro; I membri del Consiglio Direttivo: Prof. Giulio Dondi; Prof. Antonio D’Andrea; Prof. Felice Giuliani; Prof. Giuseppe Cantisani, Prof. Gianluca Cerni; Prof.ssa Clara Celauro; Ing. Valeria Vignali.